

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e di grazia e giustizia per sapere quali provvedimenti intendano di adottare nei riguardi del vescovo di Ferentino, che, contrariamente alle vigenti leggi dello Stato sulle Opere pie, pretende di rivendicare a se la nomina del priore delle Confraternite della Morte ed Orazione di Giuliano di Roma.

« Buonanno ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro della marina, sulla responsabilità per l'investimento della *San Giorgio*, e se essa deve ricadere soltanto sui contribuenti e sulla sminuita potenzialità della marina italiana.

« Lucifero ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro della marina per sapere che cosa si sia fatto in ottemperanza al disposto della legge 18 luglio 1911, n. 766, con cui prorogavasi al 1° marzo 1912 il termine previsto dalla legge 13 giugno 1910, n. 306, per la presentazione al Parlamento delle proposte di riordinamento delle Casse invalidi della marina mercantile in corrispondenza dei bisogni e delle condizioni economiche della gente di mare.

« Bettòlo, Canepa, Astengo, Cellesia, Agnesi, D'Oria ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro della marina per conoscere i criteri che il Governo intenda adottare pel funzionamento del porto di Tripoli di fronte alla necessità che, dei nuovi mezzi di lavoro e di traffico, che dovranno sorgere in quel porto, possa valersi tutta la marina mercantile nazionale senza esclusioni.

« Salvatore Orlando ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli esteri — confidando risulti infondata la notizia data dall'autorevole *Journal* di Parigi — se sia vero che l'ambasciatore francese a Roma abbia espressa in qualsiasi modo una rimostranza per l'azione delle navi italiane a Beirut.

« Roberto Galli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, intorno al procedere lento e tardo nei lavori di Montecitorio.

« Cavagnari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere quando si provvederà alle condizioni economiche degli istitutori presso i Riformatori, assolutamente insostenibili, sì che quasi nessuno si presenta più ai nuovi concorsi e quasi tutti gli istitutori in ufficio chiedono di passare ad altre Amministrazioni dello Stato. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Alfredo Baccelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere se non creda urgente per le necessità del porto di Brindisi affrettare i lavori di spostamento della Carbonifera Raggio. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Chimienti ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, per sapere quali provvedimenti legislativi egli intenda proporre a seguito dell'inchiesta sui contadini.

« Cotugno ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni testè lette saranno iscritte nell'ordine del giorno, trasmettendosi ai ministri competenti quelle per le quali si chiede la risposta scritta.

Così pure la interpellanza sarà iscritta nell'ordine del giorno, qualora il ministro interessato non vi si opponga entro il termine regolamentare.

Sull'ordine del giorno.

PAIS-SERRA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PAIS-SERRA. Al numero 5 dell'ordine del giorno trovasi iscritta la proposta di legge: Modificazioni alle leggi sui limiti di età degli ufficiali generali.

Ora, poichè davanti al Senato v'è un disegno presentato dal ministro della guerra, che si riferisce appunto a modificazioni alle leggi di avanzamento degli ufficiali dell'esercito, io propongo, a nome anche di altri commissari, che si differisca la discussione della proposta di legge accennata a quando verrà innanzi alla Camera il disegno di legge che ora è davanti al Senato.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Mi pare una cosa perfettamente logica.

PRESIDENTE. Anche l'onorevole Silvio Crespi ha chiesto di parlare. Ne ha facoltà.